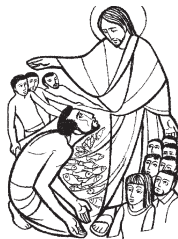


Settimana

DOMENICA 7 FEBBRAIO 2010 - V DEL T.O. (verde - 1° settimana)

"Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria"
(Isaia 6, 1-8; Salmo 137; 1 Corinti 15, 1-11; Luca 5, 1-11)



GIORNATA DELLA VITA (v. foglietti precedenti)

- 1° domenica della sottoscrizione al 3° Progetto GEMMA.
- Offerta primule a favore del Movimento per la vita di Venezia.

- ▶ ore 15.00 – Incontro diocesano animatori del canto c/o parrocchia S. RITA - Mestre.
- ▶ ore 15.00-18.00 – 4° Incontro diocesano missionario c/o Centro pastorale "Urbani" di Zelarino - Progetto pastorale per una parrocchia missionaria - Parrocchia, comunione di comunità.
- ▶ ESERCIZI SPIRITUALI per i SACERDOTI – c/o Casa "S.M. Assunta" al Cavallino (tutta la settimana). In questo anno di santificazione restiamo in comunione di preghiera con e per i nostri sacerdoti.



Viva il Carnevale!

- ▶ domenica 7 ore 15.30 – **Lo Zuccone d'Oro**
XXVIII Edizione del Carnevale delle Elementari
- ▶ venerdì 12 ore 15.00 – **Carnevale dei bambini**
Scuola dell'Infanzia "S.G.Bosco"

GIOVANI:

- ▶ lunedì 8 ore 19.30 – incontro di preghiera per giovani - adulti.
- ▶ lunedì 8 ore 20.45 – **CoEd**: riunione del Coordinamento Educatori giovani.
- ▶ mercoledì 10 ore 20.30 – **S.Messa dei Giovani**.

Davanti al creato con S. Francesco – lunedì 8 ore 20.30 –
Proposta diocesana per il cammino di Quaresima c/o Centro pastorale "Urbani" Zelarino.

S. MARONE – martedì 9 – facciamo memoria del Santo patrono dei nostri amici del Libano;
SS. Messe ore 8.30 e 18.30 (v. pag. 2).

B.V.M. DI LOURDES – giovedì 11 – Giornata Mondiale del MALATO (v. pag. 3)
SS. Messe ore 8.30 e 18.30 - rinviando la festa a data più opportuna.

ADORAZIONE EUCARISTICA – giovedì 11 ore 15.30 - 16.30 –
preghiamo per i sacerdoti, particolarmente quelli ammalati.

GRUPPI DI ASCOLTO NELLE CASE – giovedì 11 – R.O. n. 11 (v. pag. 3).

GENITORI 2° E 3° MEDIA – venerdì 12 ore 20.45 – riunione in sala "d. Cristiano".

DOMENICA 14 FEBBRAIO 2010 - VI DEL T.O. (verde - 2° settimana)

"Beato l'uomo che confida nel Signore"
(Geremia 17,5-8; Salmo 1,1.4-6; 1 Corinti 15,12.16-20; Luca 6,17.20-26)

RICORDIAMO CON AFFETTO E IN PREGHIERA GLI AMICI DEL LIBANO

- ▶ Festa del TESSERAMENTO a "NOI" – aderiamo per sostenere le attività del Patronato.
ore 12.30 – pranzo sociale (v. bacheca).

CONVEGNO DIOCESANO CARITAS - C/O CENTRO PASTORALE "URBANI" ZELARINO:
"SCEGLIERE DI ANIMARE: PERCORSI DI DISCERNIMENTO PER COMUNITÀ E TERRITORI"



Anno XXXIII n° 21

Domenica
7 febbraio 2010

V del T.O.

il Foglietto



COMUNITÀ CRISTIANA
S. MARIA AUSILIATRICE

GAZZERA - MESTRE (VE)
TEL. FAX 041.913210

info@parrocchiagazzera.it
www.parrocchiagazzera.it



OGGI

la XXXII GIORNATA PER LA VITA

▶ riproponiamo il PROGETTO GEMMA

▶ continuiamo il PROGETTO NIDO

**"La forza della vita
una sfida nella povertà"**

(messaggio dei Vescovi v. inserto)

O Maria,
aurora del mondo nuovo,
Madre dei viventi,
affidiamo a Te la *causa della vita*:
guarda, o Madre, al numero sconfinato
di bimbi cui viene impedito di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne
vittime di disumana violenza,
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza
o da una presunta pietà.

Fa che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare
con franchezza e amore
agli uomini del nostro tempo
il *Vangelo della vita*.

Ottieni loro la grazia di *accoglierlo*
come dono sempre nuovo,
la gioia di *celebrarlo* con gratitudine
in tutta la loro esistenza
e il coraggio di *testimoniarlo*
con tenacia operosa, per costruire,
insieme con tutti gli uomini
di buona volontà,
la civiltà della verità e dell'amore,
a lode e gloria di Dio creatore
e amante della vita.

Joannes Paulus II

La forza del cristiano è la preghiera.
Lo stile è la coerenza e la testimonianza. L'impegno è il SERVIZIO.

Il servizio che nasce dall'amore alle persone, a tutte le età e in ogni condizione. E' il VANGELO DELLA VITA che Cristo ci ha proclamato con il suo esempio e la sua parola, invitandoci a tradurlo concretamente nella nostra società, sia personalmente, sia come comunità, con cuore libero e generoso.

Come comunità noi cerchiamo di testimoniare in tutti i modi; in modo particolare:

▶ con il progetto NIDO, integrato alla Scuola dell'Infanzia, in cui vogliamo realizzare l'accoglienza, la cura e l'educazione dei più piccoli che si aprono alla vita;

▶ con il progetto GEMMA, con cui sosteniamo le mamme in difficoltà ad accogliere la vita nascente e a portarla avanti.

Due gesti d'amore alla vita, concreti, da continuare con coraggio e con generosità, perché la VITA VINCA. A quanti comprendono e collaborano, GRAZIE!

Celebriamo **S.MARONE** in comunione con gli amici del **LIBANO**

Ricorre il 9 febbraio, la festa di San Marone, il Santo fondatore e Patrono della Chiesa in Libano, che da più di 20 anni celebriamo anche noi per il gemellaggio fra la nostra Parrocchia e quella di Jal-el-Dib, una delle tante Parrocchie di rito maronita in Libano.

Per vari motivi, di tipo soprattutto organizzativo, quest'anno abbiamo pensato di dedicare alla ricorrenza il weekend del 20 e 21 febbraio, anziché quello più vicino alla festa stessa; ed inoltre abbiamo anche pensato di dare un volto nuovo alla nostra annuale manifestazione sostituendo la tradizionale mostra di prodotti tipici e dolci con una serata conviviale e culturale in sala "Don Cristiano".

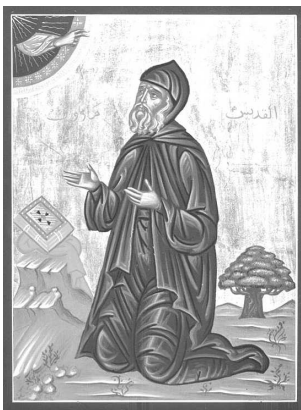
La serata comincerà con la Santa Messa festiva delle 18.30 in chiesa; continuerà alle 19.30 e terminerà alle 22 circa con un'alternanza di cibi, preparati dal Chiosco parrocchiale, e di poesie composte e presentate dalla poetessa Giorgia Pollastri, tradotte anche in arabo dalla Dott. Conte e accompagnate da brani musicali eseguiti al liuto dal giovane Leopoldo Santoro

del Conservatorio di Venezia.

Quasi certamente per tale data avremo come gradito ospite Mons. Abdallah al Koury, già parroco della Parrocchia gemella, che verrà dal Libano a celebrare con noi la S. Messa e poi far festa, soprattutto a rendere la ricorrenza di San Marone ancor più sentita e viva, anche perché questo grande Santo dell'antichità cristiana è molto venerato in Medio Oriente, anche se poco conosciuto in Occidente.

Forse anche perché gemellati con la sua Chiesa, ha dato, più di una volta, testimonianza della sua intercessione anche per noi...

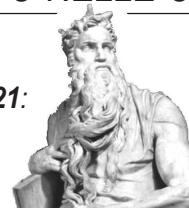
N.B. Chi desiderasse partecipare alla serata, è pregato di rivolgersi ai referenti del Gruppo Libano (Tel. 041.913887 - 041.916498).



I GRUPPI DI ASCOLTO NELLE CASE *di settimana in settimana...*

GIOVEDÌ 4 febbraio 2010

10° Incontro - **ESODO 15, 1-21:**
MIA FORZA E MIO CANTO
È IL SIGNORE



In questo capitolo il popolo liberato canta la vittoria sul faraone rendendo grazie al Signore con uno splendido inno: la professione di fede più antica di Israele nel Dio che li "ha fatti uscire dall'Egitto". È un brano in poesia che alterna versetti di lode a passi narrativi che ripercorrono i fatti dell'Esodo e i prodigi compiuti da YHWH per realizzare la liberazione.

Il canto ricorda quanto avvenuto e narra quanto avverrà in tempo di libertà. La fede è un cammino pieno di speranza, guidato dal Pastore buono del suo popolo, l'inno fa parte della liturgia di Israele e lo cantiamo nella Veglia pasquale cristiana.

GIOVEDÌ 11 febbraio 2010

11° Incontro
ESODO 15, 22 - 16, 36:
"LA GLORIA DEL SIGNORE"

Il popolo ebreo, lasciato l'Egitto, ora è in viaggio: il cammino nel deserto è un tempo di prova. Tempo di salvezza e di incontro con Dio, ma anche di tentazione e di infedeltà. La libertà è un dono da conquistare giorno dopo giorno, senza rimpianti per il passato, senza mormorazioni per il presente e senza paura per il futuro.

Siamo nel tempo intermedio, di passaggio e di insicurezza, nell'attesa della liberazione finale. È una continua educazione alla fede e alla speranza, nella fiducia di un Dio che provvede con i suoi benefici (manna, acqua, ecc.) v. Mt 6, 34. Il cammino nel deserto è il paradigma della vita di ogni credente. Dio permette le prove (l'esercizio, rischioso, della libertà), ma non che siamo tentati oltre le nostre forze. (1 Cor 10, 9-13)

11 febbraio **B.V. MARIA DI LOURDES**

XVIII Giornata Mondiale del **MALATO**

L'immagine che ci introduce simbolicamente nella celebrazione della Giornata del Malato 2010 è opera di un grande artista e teologo contemporaneo, il padre gesuita Marko Ivan Rupnik, e fa parte del ciclo di mosaici da lui realizzato nella nuova Basilica di San Pio da Pietralcina a San Giovanni Rotondo. La scena da noi riprodotta è quella di San Francesco che bacia il lebbroso, vincendo la paura e la ripugnanza in un impeto di sovrabbondante amore per Cristo. L'immagine raffigura il lebbroso ricordando Lazzaro risuscitato che esce dalla tomba. Francesco indossa la veste bianca, cioè la novità di vita battesimale: la vita di Cristo lo porta a fare gesti che l'uomo, racchiuso unicamente nell'orizzonte della vita carnale, legata al sangue ereditato e al proprio corpo, non può fare.



La Chiesa dunque, la comunità cristiana nel suo insieme come ogni singolo battezzato, può veramente, con la vita nuova ricevuta nel battesimo, essere al servizio dell'amore per i sofferenti. Il suo agire animato dalla Grazia e dalla Carità solleva il malato nel corpo e nello spirito e, con la forza che scaturisce dal Mistero Pasquale di Cristo, cura, consola e risana già in questa vita e dischiude la porta della salvezza per l'eternità.

A Maria, Salute degli infermi e Madre della Chiesa, e all'intercessione di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, e di San Pio da Pietralcina, che ebbe tanto a cuore i malati e volle fondare l'ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza", affidiamo la celebrazione della XVIII G. M. del Malato.

S.S. Vita Progetto **Gemma**

► Dal CAV di Orbassano (TO) - P.G. Codice 11916

15 dicembre 2009

Gent.le Sig.ra Brunella e amici della Parrocchia S. Maria Ausiliatrice di Mestre,

ho visto ieri Dejanira e la piccola Greta che sta bene e cresce bene. La novità è che i due ragazzi da qualche giorno sono andati a stare per conto loro in un piccolo alloggio (soggiorno con angolo cottura, camera da letto e servizi) grazioso e non lontano dai reciproci familiari. Così la mamma di Deja, che aveva ceduto la sua camera ai ragazzi adattandosi a dormire su un divano, è finalmente tornata in possesso della sua stanza e i ragazzi (specialmente "lui" che si sentiva ospite) di una loro libertà. Il mobilio è stato recuperato tutto fra parenti, l'affitto lo possono pagare perché il ragazzo lavora sempre e guadagna sugli * 800,00 mensili, Deja inoltre sostenuta del vostro Progetto Gemma può contribuire sostenendo le spese per Greta che fortunatamente prende il latte materno. I nonni paterni si sono impegnati a pagare loro le spese di riscaldamento, che qui da noi sono piuttosto onerose. Insomma i rapporti fra tutti, ora, sono decisamente sereni e collaborativi. Possiamo esserne tutti veramente soddisfatti.

Dejanira mi ha incaricato di trasmettervi i suoi più riconoscenti auguri di un Santo Natale ed un Anno Nuovo pieno di cose belle: lo faccio molto volentieri associandomi insieme a tutti i volontari che collaborano nel CAV.

Cordialmente.

Honorata Giorgi